



autonomies biens communs
autonomia beni comuni
vallée d'aoste - valle d'aosta

Profili di costituzionalità dei domini collettivi e delle consorterie valdostane

Prof. Roberto Louvin
Università di Trieste

LE PROPRIETÀ COLLETTIVE: ESPERIENZE E CONFRONTO

**22 Settembre 2023
Aosta - sala conferenze BCC**

Dal diritto consuetudinario alla centralità della legge

- ❖ origini medievali delle consorterie e analogia con simili altre forme di proprietà collettiva nelle Alpi
- ❖ La 'culla' del diritto consuetudinario e gli antichi statuti

Due secoli di guerra contro i beni comuni

- ❖ legicentrismo
- ❖ dottrina economica (gestione 'razionale' del territorio)
- ❖ legislazione ostile nel XIX e XX secolo
- ❖ legge n. 1766/1927: "riordino" degli usi civici del Regno, «emancipazione» delle terre soggette a uso civico e tentativi di scioglimento delle proprietà comunali

Costituzione e leggi della Repubblica

- ❖ nessuna menzione formale della proprietà collettiva nella Costituzione (ma alcuni riferimenti fondamentali: artt. 2, 9, 44, 118 IV)
- ❖ prima enunciazione di principi nelle leggi sulla montagna (p.e. l. 97/1994)
- ❖ la "rivoluzione" della legge 168/2017 (Norme in materia di domini collettivi)

L. 168/2017: il 'riconoscimento' dei domini collettivi

- 1) « In attuazione degli articoli 2, 9, 42, secondo comma, e 43 della Costituzione »
- 2) «ordinamento giuridico primario delle comunità originarie ... soggetto alla Costituzione», «dotato di capacità di autonormazione», «dotato di capacità di gestione del patrimonio naturale, economico e culturale, ... considerato come comproprietà inter-generazionale», «caratterizzato dall'esistenza di una collettività ..»
- 3) «Gli enti esponenziali delle collettività ... hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria»

Legislazione regionale della Valle d'Aosta

- ❖ prima normativa: l.r. n. 14 del 1973: consorzierie definite « enti di natura pubblicistica », un processo di riconoscimento incompleto e gravi difficoltà di gestione
- ❖ L.r. 19 del 2022, disposizioni in materia di consorzierie e altre forme di proprietà collettiva: un processo legislativo partecipato, affermazione di principi di democrazia, sussidiarietà, trasparenza e pubblicità

L.r. 19/2022, «espansiva» dei principi della L. 168/2017 e di 'messa a terra' dei suoi contenuti

- ❖ quattro aspetti salienti:
 - ❖ 1) titolarità dei diritti di consorceria « ayant droit » o « « feux faisant » registrati in un registro *ad hoc* (cahier des ayant droit), con limitazioni di accesso di nuovi membri (possesso prolungato dei requisiti di residenza o domicilio, nel comune o nella Regione')
 - ❖ 2) gratuità e semplicità dei rapporti con le autorità pubbliche, regolamentazione semplificata delle controversie (*Jury des consorceries*), riorganizzazione fondiaria, cooperazione e fusione volontaria

principi generali della L.r. 19/2022

3) partecipazione e democrazia interna, partecipazione al processo di pianificazione e al processo decisionale pubblico; sussidiarietà orizzontale e poteri sostitutivi del Comune e della Regione, scioglimento della consorceria e beni dormienti incorporati nel patrimonio del Comune

4) Rappresentanza collettiva e cooperazione volontaria: il Réseau des Consorceries et des biens communs de la Vallée d'Aoste (supporto tecnico, contabile e gestionale); gratuità delle funzioni e divieto di distribuzione degli utili; disposizioni fiscali speciali e possibile apertura verso altre forme di proprietà collettiva « assimilate »

Un gioco complesso : quattro diverse fonti in competizione o coerenza?

- ❖ **L'Unione europea**, garante delle libertà del mercato: Trattati e Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- ❖ Lo **Stato** ha competenza legislativa esclusiva in materia di « ordinamento civile» e tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali (117, lett. l e s)
- ❖ La **Regione autonoma Valle d'Aosta** ha competenza legislativa esclusiva in materia di « usi civici, consorterie, promiscuità per condomini agrari e forestali, ordinamento delle minime proprietà culturali» (St. spec. , art. 2, lett. o)
- ❖ Le **Consorterie** hanno «capacità di autonormazione»

profili suscettibili di generare controversie

- ❖ decretazione da parte del Presidente della Regione (che esercita funzione prefettizia) della personalità giuridica e sua registrazione
- ❖ modalità di intestazione catastale degli immobili
- ❖ titolarità e circolazione dei diritti
- ❖ costituzionalità di norme limitative di circolazione dei beni
- ❖ destinazione del patrimonio 'dormiente': l'incorporazione nel patrimonio del Comune

giurisprudenza costituzionale prima della L. 168/2017

- ❖ Sentenza 151/1986 L'impatto della Legge Galasso, come "norme fondamentali di riforma economico-sociale"
- ❖ Sentenza 87/1963 La legge regionale può derogare alla Legge del 1927

giurisprudenza costituzionale dopo la L. 168/2017

- ❖ Sent. 113/2018 Usi civici - Regione Lazio - alienabilità di terreni di proprietà collettiva ad uso civico edificati o edificabili da parte dei Comuni, se già legittimamente (?) edificati
- ❖ Sent. 178/2018 Paesaggio - Regione Sardegna - Piano paesaggistico re-gionale - Individuazione di interventi esclusi dai vincoli; trasferimento volumetrico per la riqualificazione ambientale e paesaggistica, trasferimento dei diritti di uso civico su al-tri terreni comunali; Procedimento per la sdemanializzazione e il trasferimento dei diritti di usi civici.

Segue

- ❖ Sent. 71/2020 - Usi civici - Regione Calabria – illegittima previsione della cessazione degli usi civici quando insistano sulle aree ricomprese nei piani territoriali di sviluppo industriale
- ❖ Sent. 187/2020 Regione autonoma Valle d'Aosta - Organizzazione del servizio idrico integrato; riaffermazione competenza esclusiva statale in materia di ordinamento civile: «in mancanza di altri successibili l'eredità è devoluta allo Stato» (art. 586 c.c.) e «i beni immobili che non sono di proprietà di alcuno spettano al patrimonio dello Stato»

Segue

- ❖ Sent. 236/2022 - Riguarda regioni ordinarie, ma ...
- ❖ potestà legislativa esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile trova fondamento **nell'esigenza, sottesa al principio di uguaglianza, di garantire nel territorio nazionale l'uniformità della disciplina dettata per i rapporti tra privati**».
- ❖ Gli usi civici e i domini collettivi possiedono una **consolidata vocazione ambientalista**, che chiama in causa la competenza esclusiva del legislatore statale in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema»
- ❖ un nuovo rapporto fra ambiente e agricoltura, un possibile utilizzo eco-sostenibile della terra ... quale prodotto di una integrazione tra uomo e ambiente naturale.

Un ultimo profilo

- ❖ Sent. 119/2023 - illegittimità costituzionale parziale della legge n. 168 del 2017
- ❖ Rapporti con i procedimenti esecutivi. Il regime di inalienabilità (dei beni gravati da uso civico) determina una **sproporzionata compressione dei diritti del ceto creditorio** garantito dai beni del proprietario-debitore
- ❖ il diritto di credito deriva da esigenze primarie (retribuzione o mantenimento) incide sul contenuto del diritto di proprietà → il diritto di uso civico **non è opponibile ad una eventuale vendita disposta in via giudiziale** in seno a una procedura esecutiva.

Conclusioni

- ❖ Bisogna preoccuparsi ?
- ❖ Occorre moltiplicare le leggi regionali delle regioni speciali e delle province autonome per un «consolidamento dei principi»
- ❖ Una grande partita: della funzione ambientale
- ❖ La diffusione della cultura dei *commons*